



RELAZIONE ANNUALE D'IMPATTO DELLA SOCIETA' BENEFIT
BISCOTTI P. GENTILINI S.P.A. – SB
ESERCIZIO SOCIALE 2025

Redatta ai sensi dell'art. 1 c. 383, L. 208/2015 e successive modifiche

Indice degli argomenti

· LETTERA DEL PRESIDENTE	pag. 3
- INTRODUZIONE	pag. 4
· CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLE SOCIETA' BENEFIT	pag. 5
· BISCOTTI P. GENTILINI S.p.A. - SOCIETA' BENEFIT	pag. 6
· IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' DI BENEFICIO COMUNE	pag. 7
· VALUTAZIONE IMPATTO GENERATO: FINALITA' DI BENEFICIO COMUNE	pag. 8
· ATTIVITA' SVOLTA	pag. 8
· CONCLUSIONI	pag. 15

LETTERA DEL PRESIDENTE



3

La Biscotti P. Gentilini S.p.A. – SB che rappresento, è una società storica, che opera sin dal 1890, con un brand affermato territorialmente nel Lazio e in diffusione nel centro nord italiano. La vocazione al fare sempre nel modo migliore caratterizza l'azienda, i suoi prodotti e il rapporto con la clientela e la società di cui fa parte; solo gli eventi degli ultimi anni ci portano a credere che, ora più che mai, le grandi sfide sociali e ambientali del nostro tempo richiedano un nuovo ruolo e un nuovo impegno da parte di tutte le aziende. Siamo costantemente alla ricerca delle modalità e dei modelli più evoluti che ci consentano di avere un impatto positivo sulle persone, sulla società e sull'ambiente circostante e questa ricerca ci ha portato ad adottare una nuova forma giuridica di impresa la *"Società Benefit"*, che rappresenta una vera e propria evoluzione di paradigma rispetto al tradizionale modello di società di capitali. Mentre le aziende tradizionali a scopo di lucro, hanno come unico fine la produzione di utili da distribuire ai soci, le Società Benefit hanno un duplice scopo, ovvero creare valore sia per i soci che per gli altri portatori di interessi. Il management ha ora il mandato, sancito nello statuto aziendale, di bilanciare gli interessi degli uni e degli altri.

Con questo documento una Società Benefit pianifica le azioni d'impatto per il nuovo anno e rendiconta il valore creato per la società e l'ambiente circostante. Con rigore, completezza e trasparenza, si andrà a comunicare annualmente gli obiettivi raggiunti e le sfide che ancora abbiamo di fronte, al di là dei risultati di tipo economico e finanziario che, per quanto fondamentali, sempre più si dimostrano inadeguati per qualificare il ruolo e lo scopo di un'azienda nella società.

Tutto il nostro management e tutte le nostre persone sono state coinvolte in questo percorso per diventare un'azienda costantemente attenta alle esigenze del consumatore con un consapevole riconoscimento delle esigenze sociali partecipative. Siamo all'inizio, il cammino è in gran parte chiaro mentre in parte deve essere ancora tracciato, ma vogliamo percorrerlo con il massimo impegno.

Paolo Gentilini



INTRODUZIONE

Il 30 dicembre 2024, il socio unico della Biscotti P. Gentilini s.r.l., Paolo Gentilini, con assemblea straordinaria per atto notaio Nicolò Giubilei in Roma, andava a trasformare la società nella forma di quella per azioni e contestualmente andava a qualificarsi come società Benefit, come previsto dalla Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 commi 376/384 articolando l'oggetto sociale a tale fattispecie; in tal modo la società è riconosciuta come società che persegue una o più finalità di beneficio comune e operante in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente. La decorrenza giuridica ed operativa andava di fatto a traslarsi per l'esercizio 2025

Per la Biscotti P. Gentilini SPA acquisire la qualifica di Società Benefit rappresenta una naturale conseguenza dell'impegno manifestato negli anni verso quel concreto agire, con costante volontà di proteggere quella che oggi è definita la missione sociale.

L'obiettivo della Biscotti P. Gentilini SPA – SB, tenuto conto degli indirizzi del legislatore per le società benefit, è quello di avere contestualmente di fronte la creazione di valore economico, sociale, culturale e ambientale, durevole e condiviso.

Per questo motivo la Società ha sviluppato un piano strategico articolato su progetti atti a generare un beneficio collettivo, creando contestualmente un valore economico per l'azienda. I risultati vengono valutati utilizzando il B Impact Assesment (BIA) sviluppato dalla non profit B Lab. Questo protocollo, disponibile gratuitamente online in tutto il mondo, consente di misurare se un'azienda crei più valore di quanto distrugga, ovvero se sia rigenerativa.

Per questo primo anno si è data priorità ad una puntuale ricognizione delle attività benefit nelle aree richiamate nel metodo B Impact Assesment BIA e i valori emersi saranno di base per un riscontro qualificante con l'esercizio 2026.

Il Responsabile dell'Impatto Biscotti P. Gentilini S.p.A. - Società Benefit

Silvio Cipriani

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLE SOCIETÀ BENEFIT

Le società benefit perseguono, volontariamente, nell'esercizio dell'attività d'impresa, oltre allo scopo di lucro, anche una o più finalità di beneficio comune, ovvero perseguono in modo responsabile, sostenibile e trasparente e senza godere di incentivi di tipo economico o fiscale, uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Esse nascono grazie ad un movimento globale di imprese che, a partire dal 2006, è riuscito a disegnare una proposta di legge, confluita nella legge di stabilità 2016, entrata in vigore a partire dall'01 Gennaio 2016. La gestione delle società benefit richiede il bilanciamento tra l'interesse dei soci e l'interesse della collettività e si impegnano a riportare in maniera trasparente e completa le proprie attività attraverso una relazione annuale di impatto, che descriva sia le azioni svolte che i piani e gli impegni per il futuro.

5

Scopo, Responsabilità e Trasparenza: un cambio di paradigma

Una società benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e i soci a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza. Ciò implica un cambiamento di Paradigma aziendale: con le Società Benefit viene introdotta una nuova tipologia di società che continua a perseguire lo scopo di lucro ma affianca allo stesso uno o più scopi sociali o di pubblica utilità. Ciò implica che una società benefit porta dei vantaggi per tutti gli stakeholder dell'azienda, per clienti e fornitori, per i soci e il management e un bilanciamento degli interessi finanziari e non finanziari quando si prendono decisioni, anche di fronte a una ipotesi di vendita, aiutando ad attrarre capitali di investimento ad impatto in quanto offre maggiori tutele legali, responsabilità e trasparenza nel perseguire la propria missione.

Imprese per il "Beneficio Comune"

Una società benefit deve essere utilizzata per raggiungere un Beneficio Comune, nonché per generare profitti. In Italia, come in alcuni stati USA, è richiesto di indicare nello statuto un Beneficio Comune Specifico e non solo uno generico. Il Beneficio Comune è definito dalla legge come un materiale impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Tra le specifiche finalità di Beneficio Comune citiamo, ad esempio: fornire beni o servizi per individui o comunità svantaggiate; proteggere o ripristinare l'ambiente; migliorare la salute umana; promuovere le arti, le scienze o l'avanzamento delle conoscenze; aumentare flussi di capitale verso soggetti che creano un Beneficio Comune (investimenti ad impatto).



Biscotti P. Gentilini S.p.A. - Società Benefit

Come già indicato nel paragrafo introduttivo il 30 dicembre 2024, il socio unico della Biscotti P. Gentilini S.r.l., Paolo Gentilini, con assemblea straordinaria, andava a trasformare la società nella forma di quella per azioni e contestualmente andava a qualificarsi come società Benefit, come previsto dalla Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 commi 376/384 articolando l'oggetto sociale a tale fattispecie. La società opera nel settore di produzione di fette biscottate e biscotti – Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati (107200)– Capitale sociale € 5.000.000, fatturato dell'esercizio € 23.000.000, numero dei dipendenti 81.

L'oggetto sociale della Biscotti P. Gentilini S.p.A. – SB, ha accolto alcuni dei principi che caratterizzano la società Benefit:

(i) nei confronti delle persone, clienti, fornitori e lavoratori:

- adoperarsi, nell'attività delle filiere agricole per mantenere standard qualitativi delle materie prime;
- perseguire una comunicazione corretta e focalizzata sulla sostenibilità dei consumi alimentari e dei propri prodotti;
- promuovere le buone pratiche legate ad una corretta cultura dell'alimentazione, ispirata al benessere e alla salute dell'individuo;
- devolvere le rimanenze alimentari di magazzino a soggetti svantaggiati;

(ii) nei confronti del territorio e dell'ambiente;

- promuovere e migliorare la sostenibilità, con utilizzo di materiali riciclabili e rinnovabili, e tecniche e tecnologie innovative presso gli stabilimenti;
- utilizzare tecniche e metodi produttivi atti a ridurre costantemente l'uso di risorse naturali non rinnovabili, ed in particolare l'energia prodotta da fonti esauribili;

- garantire il corretto smaltimento dei rifiuti riciclabili e promuovere la diffusione della cultura della sostenibilità;
- sviluppare iniziative a tutela dei progetti agricolo-biologici/biodinamici della Società, anche attraverso la collaborazione con enti terzi;

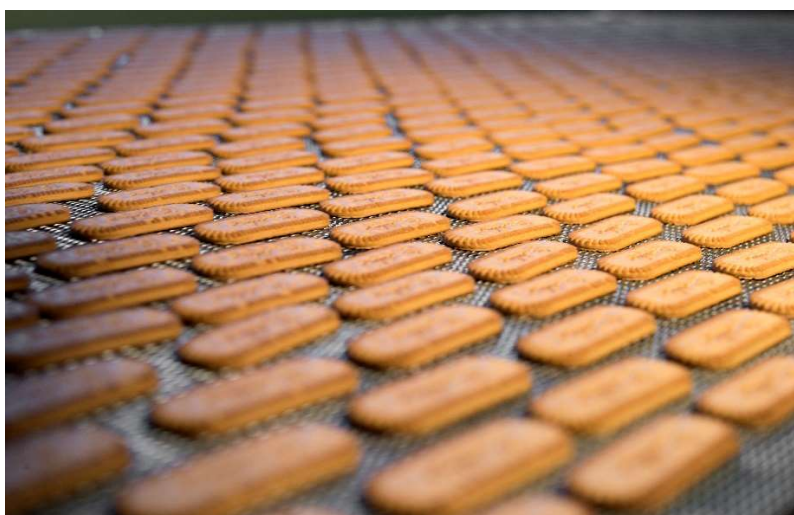
(iii) nei confronti dei beni ed attività culturali e sociali:

- promuovere il sostegno alle eccellenze della cultura, della ricerca scientifica e della responsabilità sociale italiane, anche attraverso iniziative, progetti a carattere sociale e culturale che coinvolgano i propri clienti, i propri lavoratori ed i propri fornitori.

Più in generale, la Società, nel perseguimento del proprio oggetto sociale, intende – nella sua qualità di “Società Benefit” -, operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

L'importanza ed i vantaggi che offre l'essere società benefit:

- La sicurezza, da parte dei soci e di tutti gli interessati, che l'impresa continuerà a perseguire nel tempo le finalità di beneficio comune riportate nello statuto e a dar conto, in maniera trasparente, delle modalità adottate per seguire quelle finalità;
- La possibilità di attrarre Investimenti a Impatto Sociale (Impact Investment Capital) e di accedere a capitale di investimento privato anche da parte di consumatori consapevoli;
- La capacità di acquisire un vantaggio reputazionale come impresa che opera in maniera responsabile.



VALUTAZIONE DELL'IMPATTO GENERATO SULLE FINALITA' DI BENEFICIO COMUNE

Lo standard di valutazione esterno

La Biscotti P. Gentilini S.p.A. - società benefit si è indirizzata ad applicare per la valutazione dell'impatto allo standard di valutazione esterno riconosciuto a livello internazionale B Impact Assessment. Si tratta di uno strumento completo, gratuito e confidenziale, reso disponibile da B Lab e dalla Comunità Globale delle B Corporation, fondato su uno standard globale per valutare l'impatto sociale e ambientale dell'azienda e predisporre la relazione di impatto.

Nell'articolo 1, comma 378 Allegato 5 del Decreto Legge 1882 del 17 Aprile 2015 sulle Società Benefit, prevede che la valutazione dell'impatto comprenda le seguenti quattro aree di valutazione:

- 1. Governo d'impresa**, relativa al grado di trasparenza e responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune, con particolare attenzione allo scopo della società, al livello di coinvolgimento dei portatori d'interesse e al grado di trasparenza delle politiche e delle pratiche adottate dalla società;
- 2. Lavoratori**, con riguardo alle relazioni con i dipendenti e i collaboratori in termini di retribuzioni e benefit, formazione e opportunità di crescita personale, qualità dell'ambiente di lavoro, comunicazione interna, flessibilità e sicurezza del lavoro;
- 3. Altri portatori d'interesse**, rispetto alle relazioni della società con i propri fornitori, con il territorio e le comunità locali in cui opera, le azioni di volontariato, le donazioni, le attività culturali e sociali ed ogni azione di supporto allo sviluppo locale e della propria catena di fornitura;
- 4. Ambiente**, rispetto agli impatti della società, con una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, in termini di utilizzo di risorse, energia, materie prime, processi produttivi, processi logistici e di distribuzione, uso e consumo e fine vita.

ATTIVITA' SVOLTA: RISULTATI E OBIETTIVI

In questo primo anno la società ha predisposto le infrastrutture necessarie per svolgere l'attività cercando di trovare strumenti più idonei per quantificare al meglio quanto possano impattare in modo positivo nell'ambito dei quattro punti sopra esposti. Di seguito vengono riportati, per ogni punto, attività svolta, obiettivi raggiunti e programmi futuri.



Iniziative e risultati generati a beneficio della comunità, dell'ambiente e degli stakeholder

Nel corso del 2025 l'azienda ha consolidato il proprio impegno nella creazione di valore condiviso attraverso una serie di iniziative orientate alla promozione del benessere sociale, della sostenibilità ambientale, della cultura e dello sviluppo del territorio. Le attività realizzate testimoniano la volontà di integrare gli obiettivi economici con finalità di beneficio comune, in linea con i principi della responsabilità sociale d'impresa e dello sviluppo sostenibile.

1. Governo d'impresa

Nell'ambito delle modifiche statutarie, a seguito della trasformazione in S.p.A. Società Benefit anche la governance ha visto l'aumento di un consigliere al quale è stato attribuito il coordinamento delle attività Benefit e la funzione di responsabile dell'impatto. Figura professionale che reca tra le altre attività – l'aver partecipato per circa 30 anni in organismi di controllo e per circa 10 anni per la funzione di AD in PMI, quella di portare expertise nel settore degli Enti del Terzo Settore. L'incarico è stato conferito al consigliere Silvio CIPRIANI da parte del Presidente, nel mese di luglio 2025 e ratificato poi dal C.d.A. nel mese di giugno 2026.

L'azienda opera nel rispetto degli adempimenti normativi in materia di governance compatibili per dimensioni e settore di attività. La struttura di amministrazione e controllo dei Biscotti P. Gentilini si conforma secondo il modello tradizionale che permette alle figure apicali della direzione di guidare l'organizzazione perseguendo l'obiettivo di creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

La struttura societari è così articolata:

- Assemblea dei soci
- CDA formato da 4 componenti di cui un under 35, il Presidente e il Consigliere delegato.
- Il Direttore Generale
- Organismo di vigilanza, come richiesto dal modello 231/01.
- L'organo di controllo: il collegio sindacale con funzione di Revisore legale.

Attraverso l'implementazione del modello OdV 231/01 e del Codice Etico, sono introdotte policy anticorruzione e anti concussione che si applicano a tutti i processi aziendali.

10

Integrazione ESG nelle decisioni

La Biscotti P. Gentilini S.p.A. – SB ha scelto di adeguare le proprie azioni strategiche ed industriali alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG); di seguito sono riepilogati i temi ambientali (E), sociali (S), di (G) governance che costituiscono gli obiettivi verso cui la società intende centrare i propri sforzi nei prossimi anni.

Categoria	Temi di riferimento	Sustainable Development Goals
E	Gestione sostenibile della supply chain	Goal 12: Consumo e produzione responsabili
E	Macchinari efficienti e sostenibili	Goal 13: Agire per il clima
E	Emissioni e cambiamento climatico	Goal 7 e 13: Energia pulita ed accessibile; clima
E	Riduzione dei consumi energetici e dec.	Goal 12 e 13: Energia pulita ed accessibile; clima
S	Diversità pari opportunità e inclusione	Goal 10: Ridurre le disuguaglianze
S	Gestione etica della catena di fornitura	Goal 12: Consumo e produzioni responsabili
G	Tecnologie ed innov. di prodotto e proc.	Goal 9: Imprese, innovazione ed infrastrutture

Formazione CdA su sostenibilità

- 36ore/anno.

2. relazioni con i dipendenti e i collaboratori

Nella tradizione della Biscotti P. Gentilini, le relazioni industriali sono centrate al miglioramento complessivo dei soggetti coinvolti e il raggiungimento di obiettivi propri posti dall'azienda: il punto di equilibrio è rimesso in apposito accordo integrale aziendale che in particolare riconosce la crescita del personale attraverso percorsi formativi anche individualizzati per particolari figure nei processi produttivi. La previsione del Premio di Risultato (PdR) annuale, finalizzato a determinare un maggior coinvolgimento dei dipendenti nella realizzazione degli obiettivi concordati e a distribuire agli stessi quota parte dei benefici statuiti: il PdR sarà elaborato sui seguenti standard e ad indicatori specifici e, quindi vincolato al raggiungimento dei seguenti obbiettivi concordati:

- Andamento economico dell'Azienda – MOL superiore alla soglia d'ingresso

- Produttività – su prodotti e/o linea produttiva misurata in X kg./h
- Produzione non conforme – scarti nella produzione < allo scarto medio rilevato nel tempo to al tempo t_{n+1}
- Presenza effettiva

L'azienda nel corso del 2025 ha posto in essere una convenzione con la piattaforma "UPDAY" per poter convertire il premio di risultato in welfare aziendale il quale risulta completamente detassato.

Le azioni realizzate nell'esercizio

- Piano di Welfare aziendale con conversione del premio di produzione include l'offerta ai dipendenti della possibilità di convertire in tutto o in parte, il premio di risultato in beni e servizi con maggiorazioni a carico dell'azienda; con la piattaforma "UPDAY" si ottiene un beneficio fiscale totale e la flexible benefit, in questa prima fase ancora non sono stati acquisiti dati significativi.

La formazione continua vede ore medie per dipendente tra due intervalli asseconda che si considerano tutti i dipendenti in carico e tutti i dipendenti che devono adempiere a corsi di formazione per legge; così nel primo caso avremo $\text{Ore/dipendenti} = 516/76 = 6,70$; nel secondo $516/60 = 8,60$.

La Biscotti P. Gentilini effettua tutti gli investimenti previsti per il rispetto delle normative sulla salute e la sicurezza, non vi sono stati nel corso del 2025 ulteriori investimenti aggiuntivi rispetto agli obblighi di legge.

Per quanto riguarda il gap retributivo di genere universo operai ed impiegati le retribuzioni sono entro soglia < 10%; la % donne in ruoli apicali (quadri) raggiunge il 33% dell'universo di riferimento.

3. Altri portatori d'interesse



Cultura, salute e sensibilizzazione sociale

Tra le principali iniziative sostenute nel 2025 rientra la sponsorizzazione del film **Discesa Libera**, realizzato nell'ambito del progetto "Rete Prevenzione Alzheimer". Attraverso questo contributo l'azienda ha promosso la diffusione di contenuti culturali e informativi volti ad aumentare la consapevolezza pubblica sul tema delle malattie neurodegenerative, sostenendo percorsi di prevenzione, informazione e inclusione sociale. L'iniziativa ha rappresentato un esempio concreto di come la cultura possa diventare uno strumento di sensibilizzazione e generazione di impatto positivo per la collettività; nel corso del 2025 sono state organizzate oltre 40 proiezioni nelle sale delle principali città in Italia.

L'azienda ha inoltre sostenuto e promosso la partecipazione all'evento **Walk for the Cure**, iniziativa organizzata da Komen Italia per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori al seno. Attraverso il coinvolgimento dei propri stakeholder, l'azienda ha contribuito a diffondere una cultura della salute e della prevenzione, favorendo al contempo la raccolta di risorse destinate alla ricerca scientifica e ai programmi di assistenza alle donne colpite dalla malattia.

Supporto al territorio e alle organizzazioni del Terzo Settore

Nel corso dell'anno l'azienda ha continuato a sostenere realtà impegnate quotidianamente nella promozione della solidarietà e dell'inclusione sociale, tra cui la **Parrocchia San Giovanni** e la **Cooperativa Fratello Sole**. Attraverso queste collaborazioni sono state supportate attività rivolte alle persone in condizioni di fragilità e alle comunità locali, contribuendo al rafforzamento delle reti territoriali e alla costruzione di relazioni basate sulla collaborazione e sulla responsabilità condivisa.

Particolare rilevanza assume inoltre il sostegno fornito al **Banco Alimentare**, organizzazione che opera per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari. Tale collaborazione ha consentito di coniugare l'attenzione verso la riduzione degli sprechi con il supporto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà economica, generando un impatto positivo sia sul piano sociale sia su quello ambientale.

4. Ambiente, rispetto agli impatti della società

Tutela dell'ambiente e transizione sostenibile

La sostenibilità ambientale continua a rappresentare uno dei pilastri dell'azione aziendale. Nel corso del 2025 sono state consolidate e sviluppate diverse iniziative finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive e commerciali.

Tra queste si evidenziano l'adozione di confezioni interamente riciclabili, la gestione e il monitoraggio dell'impronta carbonica attraverso strumenti dedicati e l'investimento in impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tali azioni contribuiscono concretamente alla riduzione dei consumi energetici derivanti da fonti fossili, alla diminuzione delle emissioni climalteranti e alla promozione di modelli di economia circolare.

L'azienda ha inoltre sviluppato attività informative rivolte ai consumatori per favorire il corretto smaltimento dei rifiuti e migliorare i comportamenti ambientali attraverso indicazioni chiare sulle modalità di raccolta differenziata degli imballaggi. Questo impegno testimonia la volontà di coinvolgere attivamente tutti gli stakeholder nel percorso di sostenibilità, promuovendo una maggiore consapevolezza ambientale e comportamenti responsabili.

Le principali azioni in questa area e i conseguenti risultati vedono:

- Riduzione emissioni CO₂ per un risparmio di 136.000 kg/annuo;
- Raggiungimento di energia da fonti rinnovabili pari al 40% dei consumi;
- Rifiuti avviati a recupero pari al 6% dei prodotti industriali.

13

Area Comunità e territorio

Fornitori locali

Obiettivo strategico effettuare acquisti prodotti da filiere di qualità:

- I fornitori locali entro i 50 km rappresentano il 10% degli acquisti di materie prime e servizi;

Progetti sociali:

- I progetti sociali e liberalità vedono un impegno finanziario di circa € 20.000,00, in questa sede risulta opportuno rilevare un progetto scuola con un Istituto tecnico industriale per presentare l'azienda e le opportunità per i manutentori di impianti.

Sostegno ai giovani, al territorio e valorizzazione del capitale umano

- Consapevole del ruolo che le imprese possono svolgere nel favorire la crescita delle nuove generazioni, l'azienda ha sostenuto un progetto sviluppato in collaborazione con **l'Accademia NABA**, coinvolgendo giovani studenti e creativi nella definizione dell'immagine aziendale. Tale scelta ha consentito di offrire opportunità formative concrete e di favorire l'incontro tra il mondo accademico e quello imprenditoriale, valorizzando competenze innovative e promuovendo percorsi di crescita professionale per giovani talenti.
- L'iniziativa rappresenta un modello di collaborazione virtuosa che genera benefici sia per gli studenti coinvolti, attraverso l'acquisizione di esperienza pratica, sia per l'azienda, che può beneficiare di nuove prospettive creative e di un dialogo diretto con le generazioni future.

Collaborazione con ETS

La Biscotti P. Gentilini S.p.A. – SB, collabora con un Ente del terzo settore: vi è stata una convergenza nel sostenere la produzione del film “Discesa libera” che tratta degli aspetti della patologia dell'Alzheimer.

Qualità, filiera e responsabilità verso i consumatori

L'azienda ha proseguito il proprio percorso di valorizzazione della qualità delle materie prime attraverso la promozione della farina di filiera certificata e tracciata. L'attenzione alla provenienza delle materie prime e alla trasparenza lungo tutta la catena di fornitura rappresenta un elemento centrale della strategia aziendale, finalizzato a garantire qualità, sicurezza alimentare e sostenibilità economica per tutti gli attori coinvolti.

Questo approccio contribuisce a rafforzare il rapporto di fiducia con i consumatori e a sostenere modelli produttivi fondati sulla responsabilità, sulla trasparenza e sulla valorizzazione delle eccellenze del territorio.

14



Area Clienti e catena del valore

Customer satisfaction

La società ha realizzato un processo per monitorare la soddisfazione del cliente avendo costituito un centro servizi per ricevere le osservazioni dei consumatori: in questa fase non vengono gestiti efficacemente i dati disponibili per area e prodotto, comunque tutto il sistema di tracciamento dei lotti di produzione permette di individuare il giorno di produzione per le verifiche con eventuali anomalie di produzione.

Certificazioni di sistema

La Biscotti Gentilini ha ottenuto due certificazioni:

- IFS Food – Version 8, April 2023 and Others Associated normative documents con un alto livello pari a un indice di 98 %;
- Global Standar for FOOD SAFETY, con il riconoscimento Grade: A.

Trasparenza informativa

Rilevante per la società la trasparenza sui prodotti e la corrispondente etichettatura ma anche la comunicazione attraverso report pubblici e pubblicità



CONCLUSIONI

La Società assume la forma di Società Benefit, il cui scopo generale è quello di perseguire – oltre agli obiettivi economici propri dell’attività imprenditoriale – finalità di beneficio comune e di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Per ottemperare agli obblighi di legge e rendicontare l’impatto generato dall’azienda, la società utilizza lo standard di terza parte B Impact Assessment. La certificazione dell’impatto generato non è richiesta dalla legge.

Per ottemperare agli obblighi di legge e rendicontare l’impatto generato dall’azienda, la società utilizza lo standard di terza parte B Impact Assessment. La certificazione dell’impatto generato non è richiesta dalla legge.

I soci della Società hanno letto, approvato e sottoscritto la presente relazione redatta ai sensi dell'art. 1, comma 382 della L. 208/2015 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al bilancio d'esercizio 2025 e pubblicata sul sito internet della Società per trasparenza verso il pubblico, le autorità competenti ed i consumatori.

Gli obiettivi per l’anno 2026 sono in aderenza a quelli tracciati per l’anno 2025, al fine appunto di rilevare gli scostamenti e sulla scorta dei medesimi individuare aree di intervento per il più proficuo risultato per le risorse che vengono indirizzate nel settore benefit.

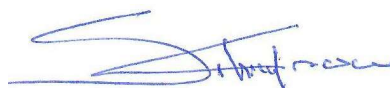
Dichiarazione del Responsabile d'impatto

Il sottoscritto Silvio Cipriani, in qualità di Responsabile d'impatto, nominato ai sensi dello statuto sociale, dichiara che:

- La presente relazione è stata redatta in conformità ai requisiti di legge;
- Le informazioni riportate, assunte dalle aree aziendali di riferimento, sono veritiere e verificabili;
- La società ha perseguito le finalità di beneficio comune con azioni concrete e misurabili.

16

Roma, 24 giugno 2026



Responsabile d'impatto

